

Il centro urbano e il suo ambiente accessibile a tutti

Territori intercomunali e piccole città

Tema di riflessione 2009-2010 del Seminario Robert Auzelle

Per ragioni correlate alla storia dello sviluppo urbano e dell'urbanità, i centri delle piccole città (meno di 20000 abitanti) e dei paesi importanti raggruppano i servizi pubblici, i negozi e i posti di lavoro. Sono frequentati dagli abitanti dei comuni vicini. « **Le piccole città e le comunità di comuni, dove la qualità di vita presenta un notevole potenziale tra natura e patrimonio, sono territori in cui urbanità e ruralità potranno congiungersi nel rispetto degli imperativi ecologici. Un'azione di sviluppo sostenibile in questi territori offrirà un'alternativa alla concentrazione urbana di grandi agglomerati** »¹

Nota: i territori e i siti di progetto situati nei grandi agglomerati possono tuttavia essere oggetto di proposte.

L'obiettivo dei piani di sviluppo dovrà essere quello di migliorare la qualità e l'attrattiva dell'ambiente di vita dei territori intercomunali. A titolo di esempio, un « centro città » collegato da « circolazioni dolci » ad una « piazza pubblica », a un « parco »..., servito da una rete intercomunale di trasporti, risponde a queste preoccupazioni. A partire dalle situazioni esistenti, i miglioramenti apportati all'ambiente di vita dovranno fare emergere:

- Le condizioni di accesso ai centri urbani, specifiche per ogni territorio (litorale, montagna, pianura, grande agglomerato...), tenendo conto dell'ubicazione dei luoghi di lavoro, dei servizi e degli impianti pubblici
- L'uso di nuovi modi di trasporto che riducano, o che sostituiscano, l'utilizzo dell'automobile individuale
- La frequentazione del centro urbano e del suo ambiente, facilmente praticabili e sicuri per « chiunque ».

In queste condizioni, la qualità dell'ambiente di vita sarà valutata secondo tre criteri del « Referenziale per la qualità dell'ambiente di vita »² (cfr. www.arturbain.fr), e nella fattispecie rispetto ai seguenti riferimenti:

- **qualità architettonica**: Ricerca di piani di sviluppo che agevolino a chiunque l'accesso agli edifici e alle aree di lavoro per il pubblico
- **qualità della vita sociale**: Possibilità data a chiunque di accedere più facilmente al centro urbano
- **rispetto dell'ambiente**: Risparmio di aree di parcheggio e di energia ottenuto dall'uso dei mezzi pubblici.

Il tema di riflessione dell'anno 2009-2010 del Seminario Robert Auzelle è comune con il Premio nazionale riservato agli uomini politici e ai professionisti e con il Concorso Internazionale riservato ai docenti universitari di tutte le discipline.

La scheda del Vocabolario francese dell'Arte urbana « Circolazioni dolci »³ costituisce, con le altre schede del Vocabolario, un supporto pedagogico di riferimento.

Il regolamento del concorso Internazionale è stato arricchito di una « nota di raccomandazioni ai team »⁴ e di un modello di « Scheda di riepilogo »⁵ della bozza.

¹ Il contributo del Seminario Robert Auzelle a Grenelle dell'ambiente.

² Il riassunto del « Referenziale per la Qualità dell'Ambiente di vita » (cfr. www.arturbain.fr)

³ La scheda « Circolazioni dolci » del Vocabolario francese dell'Arte urbana (cfr. www.arturbain.fr)

⁴ La « Nota di raccomandazioni ai team » per garantire la qualità dei lavori e la loro presentazione

⁵ La « Scheda di riepilogo », a titolo di esempio il progetto premiato nel 2008/2009: « Dalla palude al giardino »

Regolamento del Concorso Internazionale arturbain.fr

18^a sessione 2009/2010

Articolo 1 : ORGANIZZATORE

L'Associazione per l'Arte urbana, detta Seminario Robert Auzelle (SRA), riconosciuta di pubblica utilità, organizza il « Concorso internazionale arturbain.fr » **in lingua francese e tradotto in lingua locale.**

Articolo 2 : PARTECIPANTI e ISCRIZIONE DEI TEAM

- Il concorso è aperto a tutti gli insegnanti e agli studenti iscritti all'Università e nelle scuole di arte, di architettura, di ingegneria, di paesaggi, di urbanistica...

Si rivolge nella fattispecie agli studenti in MASTER.

- I partecipanti si riuniscono in team pluridisciplinari di 3 o 4 membri, che comprendono **un insegnante e due o tre studenti, provenienti da almeno due discipline distinte.**
- Ogni studente partecipa a un solo team; l'abbandono del concorso di un qualsiasi studente deve essere segnalato.
- **Ogni insegnante può coordinare vari team, come corresponsabile della qualità della bozza con gli studenti; l'insegnante**
 - compila il formulario di iscrizione nel sito internet www.arturbain.fr.
 - veglia al rispetto del regolamento,
 - partecipa alla giuria Internet conformemente all'articolo 6 del regolamento

L'iscrizione al concorso vale come iscrizione degli studenti e dell'insegnante all'associazione per l'Arte Urbana (SRA). Dispensa dal versamento della quota per il 2009 e il 2010.

I direttori degli istituti di insegnamento sono pregati di iscrivere il Concorso internazionale nel programma pedagogico del loro istituto.

Si può prendere in esame l'eventualità di una convenzione di partnership con l'SRA.

Articolo 3: SCELTA DEL SITO

Ogni insegnante sceglie il sito di studio, associandovi il relativo ente locale (paesi, borgate, cittadine, comunità di comuni, istituti pubblici ...)

Articolo 4: PRESTAZIONI DA RISPETTARE (vedere « **Nota di raccomandazioni** » in allegato)

4.1 Formato, impaginazione, titolo:

La bozza deve essere presentata in **formato A1** (59,4 × 84,1 cm) orientamento orizzontale.

E' **composta da 2 parti A2 in orientamento verticale** separate al centro lungo tutta l'altezza da uno spazio bianco verticale largo 1 cm.

Una **banda orizzontale di 3 cm nella parte superiore** dovrà riportare il **Titolo di richiamo del progetto** e il nome della città (o della località del progetto) in Carattere Arial dimensione 60, in grassetto.

4.2 Presentazione della bozza:

Dovrà essere tale da agevolare la lettura a fronte:

- la parte A2 di sinistra deve presentare la situazione **Prima** (analisi della situazione esistente)
- la parte A2 di destra deve presentare la situazione **Dopo** (intenzioni, proposte e programma)

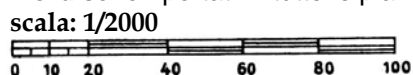
4.3 Documenti grafici

Parte Prima/ Analisi Situazione esistente	Parte Dopo / Proposta Intenzioni e programma
<p>una pianta del <u>territorio</u> o una fotografia aerea in scala di 1/50000, 1/25000 o 1/10000 che riporti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ gli elementi naturali (aree boschive, corsi d'acqua...), ○ i nuclei urbani (città, borgate, frazioni...) e gli assi di spostamento e gli altri elementi strutturanti ... <p>una pianta del <u>sito</u> (1 - 10 Ha) in scala 1/2000, 1/1000 o 1/500 (o la fotografia aerea) riservata al progetto di interesse comunale.</p> <p><i>Nota: Il sito scelto per il progetto dovrà essere mostrato da un riquadro e da una colorazione sovrapposta.</i></p>	<p>un <u>piano di sviluppo</u> della stessa scala (1/50000 , 1/25000 o 1/10000) che riporti i dispositivi predisposti,</p> <p>un piano di massa del progetto di interesse intercomunale proposto con la stessa scala (1/2000, 1/1000 o 1/500) del programma.</p>

Le piante potranno essere corredate da schemi e da sequenze visive.

4.4 Modo di rappresentazione:

- Il **modo di rappresentazione** dello spazio è indicato nel « *Vocabolario francese dell'Arte urbana* » (trama fondiaria, sequenza visiva, riferimento, finestra urbana, piano di massa, piano paesistico...);
- Le **scale grafiche e il Nord** sono riportati in tutte le piante.



- **Gli spaccati e le facciate** (se necessari) dovranno corrispondere in scala con le piante ed essere disposti in modo tale da agevolare la lettura simultanea, pianta/spaccato o pianta/facciata;
- **Le viste delle « sequenze visive »** Prima/Dopo devono essere tassativamente indicate (numerare e contraddistinte da un angolo di vista: ● ◀) nelle piante corrispondenti, per una lettura pianta/vista;
- **I testi** devono apparire con **sfondo bianco** per agevolare la lettura. Devono essere scritti in colonne di 15 cm di larghezza e contenere 1000 caratteri al massimo, in carattere di testo corrente Arial dimensione 25, interlinea 1,5 .

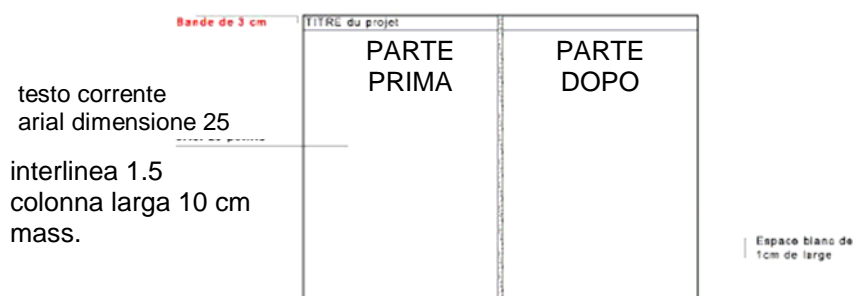
Nota: poiché il giudizio delle bozze si effettua in un formato A4, le norme di presentazione riportate nel presente regolamento consentono la leggibilità della bozza in questo formato.

4.5 Presentazione delle qualità della proposta:

- Per la Parte Dopo, le qualità della proposta dovranno essere menzionate nelle tre rubriche distinte:

- **Qualità architettonica**
- **Qualità di vita sociale**
- **Rispetto dell'ambiente**

- Una delle viste della proposta di bozza deve illustrare il titolo che richiama il progetto (vedi « Scheda di riepilogo »)



PROGETTO
 Formato A1: 84 cmx59 cm
 risoluzione 100pixel/cm
 ossia 84.000x59.000pixel
 Banda di 3 cm: TITOLO del
 progetto

4.6 Schede– riepilogo

Si dovranno allegare alla bozza, **due « schede di riepilogo »**, una in lingua francese ed una in lingua italiana, presentate in formato A4 con orientamento verticale.

Gli **esempi** delle due « schede di riepilogo» sono allegati al presente regolamento.

Contenuto: le due « schede di riepilogo » devono riportare tassativamente:

1. **il titolo che richiama** la bozza e il **nome della città**,
2. **la vista che richiama il progetto** e un'altra **immagine** (pianta, vista, zoom...)
3. **la presentazione** della bozza, testo di 1000 caratteri al massimo, che comprende una spiegazione della problematica, una breve diagnosi, il programma del progetto e le sue qualità
4. **la frase di presentazione**, che riassume l'essenziale del progetto
5. **le principali qualità** del progetto, che traggono spunto dai 3 criteri del Referenziale per la qualità dell'ambiente di vita: **qualità architettonica**, **qualità della vita sociale**, **rispetto dell'ambiente**.

Importante: il testo riportato nelle « Schede di riepilogo » dovrà essere lo stesso di quello riportato sulla bozza.

Articolo 5: Modalità di invio del CD-Rom:

L'indirizzo per l'invio per posta è:

**S.R.A.
Grande Arche
92055 PARIS LA DEFENSE CEDEX**

Il **CD-rom** da inviare dovrà comprendere tassativamente **4 file**:

- Un file JPG in formato A1 (59,4 x 84,1 cm) di una risoluzione di 300 pixel/pollice ossia 9933 x 7016 pixel, salvato con il nome: *titolo_del_progetto_a1.jpg*;
- Un file JPG in formato A4 (21 x 29,7 cm) di una risoluzione di 300 pixel/pollice ossia 1752 x 2480 pixel, salvato con il nome : *titolo_del_progetto_a4.jpg*;
- la scheda di riepilogo in francese in pdf, con il nome: *titolo_del_progetto_scheda_fr.pdf*
- la scheda di riepilogo in lingua locale in pdf, con il nome: *titolo_del_progetto_scheda_lingualocale.pdf*

La custodia esterna resta vuota, per il codice di anonimato apposto dall'organizzatore.

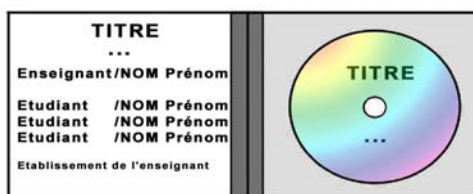
La custodia interna riporta il titolo del progetto, i cognomi e i nomi dell'insegnante e degli studenti nonché il nome dell'istituto dell'insegnante.

CD-Rom

Niente fotografie
Niente nomi
Niente disegni



Custodia esterna



Custodia interna

TITOLO
Insegnante/COGNOME Nome
Studente/COGNOME Nome
Studente/COGNOME
NomeStudente/COGNOME
Nome

Istituto dell'insegnante

Articolo 6: SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

- Pubblicità e lancio del concorso: **giugno 2009**
- Incontri e conferenze: **giugno-novembre 2009**
- Chiusura delle iscrizioni in Internet : **30 gennaio 2010**
- **Chiusura degli invii delle bozze in CD-ROM: 15 febbraio 2010**
- Comitato tecnico e comitato di selezione (articolo 7): marzo 2010
- Pubblicazione nel sito Internet delle bozze preselezionate ed invio agli insegnanti che hanno partecipato al Concorso: marzo/aprile 2010
- Trasmissione dei voti degli insegnanti e pubblicazione dei risultati: maggio 2010
- Consegna dei premi ed esposizione a Parigi: **giugno 2010**.

Mostre e consegne di premi possono avvenire in altre città e paesi per iniziativa degli insegnanti e dei delegati locali dell'Associazione per l'Arte urbana (SRA).

Articolo 7 : COMITATO TECNICO, COMITATO DI SELEZIONE E GIURIA INTERNET

7.1 Il comitato tecnico dell'SRA esamina e trasmette al comitato di selezione le bozze indicando per ognuna di esse:

- quelle che **non rispettano le disposizioni degli articoli 2, 4 e 5 che possono essere messe fuori concorso**.
- quelle la cui **leggibilità** rende difficile la comunicazione delle idee (titolo di richiamo, confronto prima/dopo, collegamento testo-immagine...),

7.2 Il comitato di selezione, composto da professionisti esperti (architetti, urbanisti, ingegneri, economisti, artisti plastici, paesaggisti...), scelti dalla SRA, esamina tutte le bozze. Sceglie all'unanimità una selezione di almeno 10 bozze che ritiene esemplari.

7.3 La giuria Internet è sovrana ed è costituita dagli insegnanti aventi partecipato al concorso. Ogni insegnante della giuria riceve prima un CD-Rom delle bozze selezionate e una tabella di stima. Attribuisce ad ogni bozza selezionata (ad eccezione di quelle a cui ha partecipato) **un voto di 1, 2 o 3 punti per ognuno dei tre criteri:**

- **qualità architettonica**
- **qualità della vita sociale**
- **rispetto dell'ambiente**

La classifica delle bozze selezionate è redatta dall'SRA dopo trasmissione dei voti degli insegnanti.

Nota: *Il referenziale sulla qualità dell'ambiente servirà da guida agli insegnanti per il loro voto*

Articolo 8: PREMIO E LODI (3.000 € di dotazione)

- Il « **Premio internazionale arturbain.fr** » è conferito alla bozza che consegue il voto più alto nella classifica generale (1 500 €).
- Le **tre « lodi »** (500 € ognuna) « qualità architettonica », « qualità della vita sociale » e « rispetto dell'ambiente » sono conferite alle bozze aventi conseguito rispettivamente i migliori voti in ognuno dei tre criteri. In caso di parità, il voto della classifica generale servirà da spareggio per le bozze.
- Potranno inoltre essere conferite lodi speciali per la classifica della giuria internet.

Articolo 9: RESPONSABILITÀ DELL'ORGANIZZATORE E COMUNICAZIONE

9.1 Proprietà intellettuale e artistica:

I partecipanti restano proprietari delle bozze presentate in concorso e dei relativi diritti di utilizzo. Tuttavia, l'organizzatore si riserva il diritto di utilizzare e di riprodurre le bozze proposte nonché il nome e la fotografia dei partecipanti al concorso, al fine di organizzare le azioni di pubbliche relazioni o di informazione che riterrà opportune.

Qualunque persona fisica o morale che desideri utilizzare i lavori dei team deve inviare una domanda all'organizzatore.

9.2 Responsabilità degli organizzatori:

L'organizzatore si riserva il diritto, per un qualsivoglia motivo, di abbreviare, di prolungare, di riportare, di modificare o di annullare il presente concorso. Si impegna ad informarne i partecipanti, ma non potrà esserne ritenuto responsabile.

9.3 Interpretazione del regolamento:

Il regolamento del concorso può essere consultato in www.arturbain.fr

La partecipazione a questo concorso implica l'accettazione senza riserve del presente regolamento.

L'interpretazione del presente regolamento è di competenza esclusiva dell'organizzatore.

9.4 Comunicazione:

- **il sito Internet** www.arturbain.fr presenterà le bozze vincitrici con i nomi dei loro autori, il parere del comitato di selezione e la loro classifica,
- **la pubblicità dei risultati del Concorso internazionale** a scopo di pubblicazioni sarà inviata ai principali giornali professionali dei paesi in oggetto per rendere note le bozze dei vincitori,
- a scopi pedagogici, sarà realizzato **un DVD** sul tema e sui risultati del Concorso internazionale,
- potrà essere organizzata **una mostra** con le bozze selezionate, in accordo con l'organizzatore.

Per qualunque informazione complementare, rivolgersi a

arturbain@i-carre.net

oppure

S.R.A. Grande Arche– 92055 – PARIS LA DEFENSE CEDEX

tel. : 01.40.81.71.35– Fax : 01.40.81.73.90

Nota di raccomandazioni ai team

Ogni anno, numerose bozze sono squalificate dal concorso per mancato rispetto del regolamento o per cattiva leggibilità. Non sprecate il vostro lavoro!

A titolo di esempio, riportiamo qui di seguito la bozza « Paesaggio in dibattito » Lode Speciale al Concorso 2008-2009.

Prestate attenzione al rispetto del regolamento

Il mancato rispetto di uno solo di questi criteri comporta la squalifica della bozza (0, 1, 2, 3, 4, 5) :

0. allegare le « schede di riepilogo » in formato A4 e il CD con i file PDF
1. team pluridisciplinare (ad esempio uno studente di architettura ed uno di urbanistica, oppure un professore di urbanistica, uno studente di ingegneria ed uno studente paesaggista)
2. presentazione in formato A1 orizzontale
3. divisione in due parti A2 : « prima » a sinistra, « dopo » a destra
4. pianta in scala del territorio prima E dopo, a fronte
5. pianta in scala del progetto prima E dopo, a fronte

Altre regole, che possono sembrare secondarie, mirano comunque a porre in situazione di uguaglianza le bozze che partecipano e a favorirne la leggibilità e il confronto. Lavorate da professionisti!

6. banda di « titolo di richiamo » nella parte superiore del formato A1
7. tutte le viste (fotografie, schizzi, 3D...) devono essere indicate sulle piante con il seguente segno grafico di riferimento e con un numero ● ◀ 1

E' indispensabile per mostrare con esattezza ciò che rappresenta la vista

8. in ogni pianta, il nord e la scala grafica sono indicati con i simboli riportati nell'articolo 4.4
9. tranne eccezione debitamente motivata, rispettare le scale di lavoro imposte dal regolamento.

Curate la comunicazione della bozza

Una bozza chiara e rigorosa le cui grandi linee vengono capite in pochi secondi sarà favorita!

10. un « titolo di richiamo » che consenta di circoscrivere il progetto e il nome della città
11. una « vista di richiamo » (pianta, prospettiva...), inerente al titolo, messa in valore (più grande) (l'esempio qui di seguito non riporta questa vista).
12. rispettare le dimensioni dei caratteri e non superare la lunghezza massima del testo (1000 caratteri). *Non dimenticare che le bozze sono giudicate su stampe in formato A4 !*
13. le piante « prima » e « dopo » devono essere alla stessa scala e se possibile a fronte affinché si capisca facilmente la proposta fatta.
14. presentare la o le principali qualità della bozza secondo i 3 criteri del Referenziale per la Qualità dell'ambiente di vita (qualità architettonica, qualità della vita sociale e rispetto dell'ambiente). *Ciò la valorizza!*



Esempio di scheda di riepilogo in francese (allegare anche una versione nella propria lingua)

3- La presentazione della bozza di circa 1000 caratteri

Depuis le marais jusqu'au jardin

San Marcos

1- Titolo di richiamo

1- nome della città

4- La frase di presentazione

Lottizzazione di un'area paludosa organizzata a foglia d'albero, le cui nervature irrigano spazi naturali fino ai giardini domestici.

Il paese di San Marcos si trova nella regione di « La Mojana » in Colombia, lungo il fiume San Jorge. La sua **crescita non gestita e disordinata** frammenta il sistema di palude che lo circonda, rompendone le relazioni ecologiche e ambientali. La mancanza di pianificazione urbana ed un'architettura in **disaccordo con la natura** hanno costretto gli abitanti di San Marcos a lottare contro di essa invece di cercare un'**armonia** che consenta lo sviluppo sostenibile e che possa arricchire la **qualità di vita**.

La bozza propone una rete naturale sviluppata a vari livelli, che stringa dei legami tra l'uomo e la città, con il paesaggio e con la natura, e presenta un percorso dalla palude fino al giardino.

Così come una foglia trasporta l'acqua, il progetto avvicina la palude e la natura fino al giardino di ogni casa.



2- Altra immagine

5- Le principali qualità:

Qualità architettonica:

La lottizzazione rientra nel paesaggio preesistente. Le trasposizioni tra spazio pubblico e alloggi privati avvengono tramite la vegetazione.

Qualità della vita sociale:

E' articolata attraverso spazi ricreativi, educativi e produttivi comunitari, che si avvalgono della natura come palcoscenico per incoraggiare l'interazione della comunità e la socievolezza.

Rispetto dell'ambiente:

Le risorse naturali vegetali e acquatiche esistenti aiutano alla costituzione di parchi e di reti di canali.



2 - Vista di richiamo



La Défense, 16 ottobre 2007,

Associazione legge 1901
Riconosciuta di pubblica utilità

Contributo a Grenelle de l'Environnement dell'Associazione per l'Arte urbana

Valori da promuovere

L'etica dell'ambiente di vita dei professionisti della committenza e della direzione dei lavori può trovare posto nell'insegnamento superiore. Così, i futuri professionisti potranno imparare ad agire nel rispetto dei diritti della persona umana e degli imperativi ecologici.

Un modulo di sensibilizzazione all'*etica dell'ambiente di vita* nei programmi di Master darà una trasversalità alle culture professionali.

A termine, si costituirà un'autorità morale e tecnica nel campo dell'ambiente di vita.

Una sfida territoriale

Le piccole città e le comunità di comuni, dove la qualità di vita presenta un notevole potenziale tra natura e patrimonio, sono territori in cui urbanità e ruralità potranno congiungersi nel rispetto degli imperativi ecologici.

Un'azione di sviluppo sostenibile in questi territori offrirà un'alternativa alla concentrazione urbana dei grandi agglomerati.

L'Associazione per l'Arte urbana milita per infondere il « comportamento Arte urbana »

e

propone come guida comune per gli uomini politici e per i professionisti l'opera

« Referenziale per la qualità dell'ambiente di vita »

Definizione dell'Arte urbana secondo il Seminario Robert Auzelle:

« Assieme degli approcci pluridisciplinari miranti a creare o a trasformare complessi urbani in un'ottica di valutazione della qualità architettonica, della vita sociale e del rispetto ambientale ».

Corrispondenza da inviare al Presidente del Seminario Robert Auzelle - Arche de la Défense - 92055 - LA DEFENSE cedex

Tel. : + 33 (0) 1 40 81 71 35 - Fax : + 33 (0) 1 40 81 73 90 - mail : arturbain@i-carre.net - Sito : www.arturbain.fr